



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace_2019

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

Codifica: 10

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Incrementare, sui territori interessati dal progetto, opportunità educative sui temi della pace e della memoria rivolti soprattutto ai giovani 18/30 anni

Accrescere la consapevolezza nelle comunità locali e nelle Istituzioni del contributo che le storie locali hanno portato alla educazione alla pace e alla memoria a partire dai tre fatti storici richiamati: Resistenza, Shoah, Obiezione di Coscienza al SM

Implementare notizie e documenti sui temi dell'educazione alla pace e della memoria (Resistenza, Shoah, Movimento degli Obiettori di Coscienza) sul sito nazionale ASC e sui siti delle ASC partecipanti il progetto, per metterli in rete a disposizione di tutti

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Organizzazione dei contatti con associazioni operanti nell'area progettuale, presenti sul territorio, dalle quali avere sia informazioni su loro iniziative sia disponibilità alla realizzazione o partecipazione alla ricerca che si realizzerà

Contatti con scuole secondarie Superiori e Facoltà universitarie (ogni ASC verificherà in primis le scuole con cui ha già operato) al fine di verificare la disponibilità a partecipare all'iniziativa che verrà effettuata, oppure verificare se sono interessate a realizzare un incontro in Istituto con gli studenti sui temi progettuali

Interviste con obiettori di coscienza

Elaborazione dei questionari, calendarizzazione delle interviste, raccolta dei dati e loro elaborazione
Confronto fra le diverse sedi sui dati raccolti e realizzazione sia di report locali che di un report generale di progetto

Verifiche con Istituzioni locali, Associazioni, Istituti di ricerca, sempre a livello locale, su documentazione legata ai temi della Giornata della Memoria e del 25 Aprile e della obiezione di coscienza al servizio militare obbligatorio come terreni concreti dell'educazione alla pace, della conoscenza dei conflitti nel mondo, della necessità del dialogo tra i popoli,

Ricerca da parte di tutte le ASC interessate dal progetto, in archivi locali, biblioteche di documenti, foto ecc e/o attraverso interviste con "persone legate alla memoria del territorio" su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali

Verificare se sul proprio territorio ci sono "percorsi della memoria", nel caso questi verranno inseriti in sezioni specifiche dei siti ASC

Interviste con rappresentanti delle Associazioni espressioni del Movimento degli Obiettori di Coscienza (la seguente attività verrà realizzata presso la sede Naz.le ASC)
 Costruire localmente quello che potrebbe essere il “percorso della memoria” legato al progetto attraverso o il tema della Resistenza locale o ad una storia legata alla Shoah
 Verificare localmente se ci sono stati episodi legati ad esperienze di Obiezione di Coscienza da poter raccontare e condividere
 Organizzazione, catalogazione dei materiali raccolti
 Cernita dei materiali che in parte, per tematica, verranno successivamente inseriti nelle sezioni dei siti
 Individuazione di una data in cui si attiverà la pubblicizzazione della sezione riservata alle notizie sui temi dell’educazione alla pace e alla memoria, con avvio di una campagna di pubblicizzazione mirata
 Verifiche con Istituzioni locali, Associazioni, Istituti di ricerca, sempre a livello locale, su documentazione legata ai temi della Giornata della Memoria e del 25 Aprile e della obiezione di coscienza al servizio militare obbligatorio come terreni concreti dell’educazione alla pace, della conoscenza dei conflitti nel mondo, della necessità del dialogo tra i popoli,
 Ricerca da parte di tutte le ASC interessate dal progetto,
 in archivi locali, biblioteche di documenti, foto ecc e/o attraverso interviste con “persone legate alla memoria del territorio” su luoghi da proporre ai giovani legati ai temi progettuali
 Verificare se sul proprio territorio ci sono “percorsi della memoria”, nel caso questi verranno inseriti in sezioni specifiche dei siti ASC
 Interviste con rappresentanti delle Associazioni espressioni del Movimento degli Obiettori di Coscienza (la seguente attività verrà realizzata presso la sede Naz.le ASC)
 Costruire localmente quello che potrebbe essere il “percorso della memoria” legato al progetto attraverso o il tema della Resistenza locale o ad una storia legata alla Shoah
 Verificare localmente se ci sono stati episodi legati ad esperienze di Obiezione di Coscienza da poter raccontare e condividere
 Organizzazione, catalogazione dei materiali raccolti
 Cernita dei materiali che in parte, per tematica, verranno successivamente inseriti nelle sezioni dei siti
 Individuazione di una data in cui si attiverà la pubblicizzazione della sezione riservata alle notizie sui temi dell’educazione alla pace e alla memoria, con avvio di una campagna di pubblicizzazione mirata
 Individuare e proporre quelli che potrebbero essere dei luoghi simbolo legati alla Giornata Nazionale della memoria e del 25 Aprile sui propri territori
 Implementare i siti locali con i riferimenti a tali luoghi
 Aggiornamento del calendario progettuale (siti ASC) in cui tutte le ASC interessate dal progetto inseriranno la “loro data/iniziativa”, le informazioni utili per aderire e partecipare alla stessa
 Comunicazione, con preparazione dei materiali pubblicitari, alle associazioni partner locali del progetto e a tutti gli stakeholder, della data prescelta per l’iniziativa (le date individuate da tutte le ASC saranno aggiornate nel calendario “La memoria come strumento di educazione alla pace” presente nel sito naz.le www.arciserviziocivile.it)
 Contatti con gli eventuali istituti scolastici, con cui si è eventualmente avviata una collaborazione per coinvolgerle nell’iniziativa
 Organizzazione delle informazioni (documenti, foto ecc) raccolte. Si individuerà quindi un luogo per città in cui effettuare la restituzione alla comunità locale dei risultati del progetto
 Organizzazione logistica per la partecipazione all’evento dei volontari, degli studenti degli Istituti scolastici contattati, dei rappresentanti delle Associazioni interessate, contatti con Istituzioni per la partecipazione e il patrocinio all’iniziativa
 Ricerca di eventuali sponsor interessati a divulgare le azioni progettuali o a supportare l’evento finale
 Organizzazione degli eventi, gestione delle giornate
 Presentazione dei risultati sia sui territori che in un evento nazionale (Partner Edilizia Immobiliare San Pietro). Nel contempo andranno realizzati e distribuiti gli inviti, nonché aggiornate le informazioni sui vari siti internet delle associazioni promotrici.
 Ogni ASC partecipante al progetto organizzerà al termine dell’evento il materiale, fotografie, riprese video, interviste, da inserire nel proprio sito

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: 14
Numero posti con vitto e alloggio: 0
Numero posti senza vitto e alloggio: 14
Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

Cod. sede	Denominazione sede att.	Città	Cognome OIp	Nome OIp
-----------	-------------------------	-------	-------------	----------

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito: 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6): 5

Partecipazione, con il resto dell'equipe educativa presente nelle sedi di realizzazione del progetto, ai momenti di coordinamento, di verifica e di ri-progettazione delle singole attività.
Disponibilità ad effettuare Servizio Civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30gg nell'anno di Servizio Civile (DM 22.04.2015)

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.

In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione specifica del progetto "**La memoria dalle storie locali all'educazione alla pace 2019**" prevede 5 giornate realizzate in presenza di tutti i volontari a Roma presso la sede nazionale di ASC per complessive 40 ore, mentre nelle sedi di attuazione con i formatori locali verranno realizzate 3 giornate per complessive 24 ore.

Formatore	Temi	Ore
Labanca Nicola	<i>La promozione della Pace la Memoria, la ricerca storica, il dibattito pubblico</i> <ul style="list-style-type: none">• La Memoria nella ricerca storica• La Memoria nel dibattito pubblico• Le Giornate della Memoria	4
Modulo 1		
Formatore	Temi	Ore
Palazzini Licio	<i>La promozione della Pace la Memoria, la ricerca storica, il dibattito pubblico</i> <ul style="list-style-type: none">• Il contributo della Memoria alla promozione della Pace• La memoria del Movimento degli obiettori di Coscienza	4
Modulo 2		
Formatore	Temi	Ore
Palazzini Licio	<i>Il Movimento degli obiettori di coscienza</i> <ul style="list-style-type: none">• Storia dei movimenti in Europa e in Italia nel Novecento• Dalla legge del 1972 alla sospensione della leva obbligatoria• Da scelta individuale a movimento sociale e istituzionale• Il contributo alla trasformazione del concetto di difesa della Patria	8
Modulo 3		
Formatore	Temi	Ore
Goddi Federico	<i>La Resistenza e la promozione della Pace</i> <ul style="list-style-type: none">• Gli obiettivi della Resistenza e la Pace• Le anime plurali della Resistenza• Le molte forme della Resistenza: armata e non armata• Il 25 Aprile: Festa Nazionale• La ricerca storica e il dibattito sulla Resistenza nel dopoguerra	4
Modulo 4		
Formatore	Temi	Ore
Ertola Emanuele	<i>La Shoah</i> <ul style="list-style-type: none">• L'antisemitismo e le leggi razziali• La shoah durante la Seconda Guerra Mondiale• La Giornata della Memoria• La ricerca storica e il dibattito sulla Shoah nel dopoguerra	4
Modulo 5		
Formatore	Temi	Ore
Donadio Vincenzo	<i>La comunicazione sul web in ASC</i> <ul style="list-style-type: none">• Come Arci Servizio Civile comunica attraverso il web. Il suo sito. Le piattaforme comunicative. Organizzazione e gestione di una pagina del sito locale.	8

	<ul style="list-style-type: none"> Le interazioni con i social media. Le piattaforme e le tecnologie utilizzate da ASC. Il modulo inoltre fornirà indicazioni di metodo rispetto all'identificazione e alle modalità di coinvolgimento dei destinatari del progetto. 	
Modulo 6		
Formatore	Temi	Ore
Simsig Elisa	<i>Analisi dati, indagini di ricerca ed elaborazione rapporti</i> <ul style="list-style-type: none"> Introduzione alla ricerca: da Gallup alla face to face, alla telefonica, alle indagini online; Le indagini attraverso Internet; Costruzione dal piano di campionamento e reperimento del campione; Come si progetta un questionario; Come si somministrano le interviste personali; Modelli di analisi dei dati (compreso il monitoring dei dati online). Progettazione della ricerca; Progettazione del questionario; Dimensionamento del campione e modalità di reperimento; Progettazione dello schema di input e analisi dei dati; Reportistica e divulgazione dei dati. 	8
Modulo 7		
Formatore	Temi	Ore
Gioia Annabella Marano Marcello Giuliodori Ero Troglio Sara Palla Francesca Teseo Davide Vallon Fabio	La Resistenza e la Shoah a livello locale <ul style="list-style-type: none"> la società locale durante la Seconda Guerra mondiale la società locale e la formazione e l'organizzazione della resistenza e il 25 Aprile La società locale e la shoah i luoghi della memoria nel territorio 	8
Modulo 8		
Formatore	Temi	Ore
Bolzarro Anna Marano Marcello Sbaffi Claudio Usai Marta Palla Francesca Teseo Davide Ceccotti Franco	<i>Ricordare: un dovere civile</i> <ul style="list-style-type: none"> L'importanza della memoria storica L'importanza della memoria come strumento educativo 	8
Modulo 9		
Formatore	Temi	Ore
Palazzini Licio Marano Marcello Tesei Gian Luca Colocchia Manuela Palla Francesca Teseo Davide Vallon Fabio	<i>Il Movimento degli obiettori di Coscienza</i> <ul style="list-style-type: none"> Ricostruzione locale del periodo antecedente la legge 15 Dicembre 1972 alla fine degli anni '80; Le iniziative di sensibilizzazione della comunità locale - La crescita quantitativa degli obiettori e il cambiamento delle motivazioni; 	8
Modulo 10		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complessive)
<p>Modulo A:</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro. <u>DURATA: 6 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p><i>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>		
<p>Modulo B:</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5. <u>DURATA: 2 ore</u></p> <p>Contenuti:</p> <p>Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <u>Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</u>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> → Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità → Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali → Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni → Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona 		

- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Durata

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD. La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.